



# Liceo Statale "Vittorio De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: [avps06000b@istruzione.it](mailto:avps06000b@istruzione.it)  
sito web: [www.liceodecaprariis.edu.it](http://www.liceodecaprariis.edu.it)

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA  
Prot. 0003377 del 13/05/2022  
V (Entrata)

## ESAME DI STATO 2022

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**V sez. C- Liceo Scientifico**  
**Sede di Atripalda**

*elaborato ai sensi dell'O.M. n. 65/2022*

Anno Scolastico  
2021/2022

| <i>Indice</i>  | <i>pag</i> |
|--|------------|
| <b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>  | .          |
| 1.1 Breve descrizione del contesto   |            |
| 1.2 Presentazione dell'istituto  |            |
| <b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>   |            |
| 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)  |            |
| 2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico                          |            |
| <b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>  |            |
| 3.1 Composizione del Consiglio di Classe   |            |
| 3.2 Prospetto dei dati della classe  |            |
| 3.3 Composizione e storia classe   |            |
| <b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>   |            |
| <b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>  |            |
| 5.1 Metodologie e strategie didattiche   |            |
| 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento   |            |
| 5.3 Educazione Civica  |            |
| 5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio |            |
| 5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti   |            |
| <b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>  |            |
| 6.1 Attività di recupero e potenziamento   |            |
| 6.2 Attività e progetti attinenti a <b>"CITTADINANZA E COSTITUZIONE"</b> a.s.2019/20                 |            |
| 6.3 Attività specifiche di orientamento  |            |
| <b>7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</b>   |            |
| Relazione finale Italiano  |            |
| Relazione finale Latino  |            |
| Relazione finale Storia  |            |
| Relazione finale Filosofia   |            |
| Relazione finale Inglese   |            |
| Relazione finale Matematica  |            |
| Relazione finale Fisica  |            |
| Relazione finale Scienze Naturali  |            |
| Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte  |            |
| Relazione finale Scienze Motorie e Sportive  |            |
| Relazione finale Religione   |            |
| <b>8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>   |            |
| 8.1 Criteri di valutazione   |            |
| 8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico  |            |
| 8.3 Griglie di valutazione   |            |
| 8.4 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato   |            |
| 8.5 Firme dei componenti il Consiglio di Classe  |            |
| <b>9. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME</b>  |            |
| Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico   |            |
| Allegato n. 2: Programmi delle discipline  |            |

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

## 1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2021/22 6 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, 3 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed

una

classe quinta segue l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 34 classi, per una utenza complessiva di 799 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 41 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 224 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": <<Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale [www.liceodecaprariis.edu.it](http://www.liceodecaprariis.edu.it)

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, e/o di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di conoscenze, competenze e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

### 2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

|   | 1° biennio |            | 2° biennio |            | 5° anno    |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
|   | 1° anno    | 2° anno    | 3° anno    | 4° anno    |            |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale |            |            |            |            |            |
| Lingua e letteratura italiana   | 132        | 132        | 132        | 132        | 132        |
| Lingua e cultura latina   | 99         | 99         | 99         | 99         | 99         |
| Lingua e cultura straniera (Inglese)  | 99         | 99         | 99         | 99         | 99         |
| Storia e Geografia  | 99         | 99         |            |            |            |
| Storia  |            |            | 66         | 66         | 66         |
| Filosofia   |            |            | 99         | 99         | 99         |
| Matematica*   | 165        | 165        | 132        | 132        | 132        |
| Fisica  | 66         | 66         | 99         | 99         | 99         |
| Scienze naturali**  | 66         | 66         | 99         | 99         | 99         |
| Disegno e Storia dell'arte  | 66         | 66         | 66         | 66         | 66         |
| Scienze motorie e sportive  | 66         | 66         | 66         | 66         | 66         |
| Religione cattolica o Attività alternative                                  | 33         | 33         | 33         | 33         | 33         |
| <b>Totale ore</b>   | <b>891</b> | <b>891</b> | <b>990</b> | <b>990</b> | <b>990</b> |

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Geostoria (biennio), Inglese, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica e Fisica, Scienze Motorie, per un minimo di 33 ore annuali.



### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** prof.ssa Maria Berardino

| <i>Materia d'insegnamento</i>        | <i>Docenti</i>             | <i>Docenti interni all'Esame di Stato</i> |
|--------------------------------------|----------------------------|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA        | Debora Renzulli            | x   |
| LINGUA E CULTURA LATINA              | Debora Renzulli            | x   |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | Gina Musto                 | x   |
| STORIA                               | Maria De Marco             | x   |
| FILOSOFIA                            | Maria De Marco             | x   |
| MATEMATICA                           | Tommasina Santella         | x   |
| FISICA                               | Tommasina Santella         | x   |
| SCIENZE NATURALI                     | Gerardina Peluso           |   |
| STORIA DELL'ARTE                     | Carlo Trifone Nappi        | x   |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE           | Carmela Galluccio          | x   |
| RELIGIONE CATTOLICA                  | Maria Antonietta Guerriero |   |

**COORDINATORE DI CLASSE:**

*Prof.* Carlo Trifone Nappi

### 3.2 Prospetto dati della classe

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe successiva |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|-----------------------------------|
| 2019/20         | 26          | 0              | 0                | 26                                |
| 2020/21         | 26          | 0              | 0                | 26                                |
| 2021/22         | 26          | 0              | 0                | //                                |

### 3.3 Composizione e storia classe

La classe V C è composta di 26 alunni di cui 13 femmine e 13 maschi.

Dalla prima alla quarta ci sono state solo 2 modifiche nella composizione della classe, determinate da un ritiro nel primo anno e l'inserimento di 2 alunni, provenienti da un altro istituto. Gli alunni che sono entrati a far parte del gruppo classe si sono ben inseriti in esso. Il corpo docente si è mantenuto stabile nel triennio fatta eccezione per Italiano e Latino. Gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto durante le ore di lezione, hanno partecipato al dialogo educativo e hanno reagito positivamente alle varie attività programmate dal Consiglio di Classe, nonostante le difficoltà degli ultimi anni dovute al Covid. Il Consiglio di Classe ha riconosciuto negli studenti buone potenzialità per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche se a vari livelli. Per una parte degli studenti l'interesse verso le varie discipline è stato sostenuto da un ottimo metodo di studio, che si è progressivamente consolidato; un gruppo si distingue per risultati decisamente buoni per conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione personale; questi studenti si sono sempre impegnati e sono stati sostenuti da forte motivazione. Un gruppo comprende studenti con risultati da livelli di piena sufficienza a livelli discreti, anche questi si sono impegnati adeguatamente, restano alcuni casi in cui la preparazione risulta sufficiente.

Il programma svolto si è arricchito di alcuni momenti di approfondimento didattico, mediante l'utilizzo di testi storiografici e altro materiale bibliografico, o di materiali digitali forniti da diversi supporti multimediali e audiovisivi. La metodologia adottata dagli insegnanti è stata prevalentemente basata sulla lezione frontale o sulla discussione tematica collettiva. Gli strumenti didattici di supporto adottati dagli insegnanti sono stati il libro di testo, altri testi consigliati o manuali o dispense procurate da essi. La visione di alcuni filmati storici si è dimostrata particolarmente efficace poiché ha consentito agli alunni di vivere più direttamente l'atmosfera storica di alcuni periodi e di capirne le peculiarità.

Dalle valutazioni effettuate in itinere e finali, costituite prevalentemente da colloqui orali e da esercitazioni e/o verifiche scritte strutturate e semi-strutturate emerge una situazione alquanto omogenea per livelli raggiunti.

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, “*si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica*”.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

#### **➤ Metodologie**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

#### **➤ Azione Formativa**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **➤ Competenze Attese**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.

- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

### ➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ◆ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:



*“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.*

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

*“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.*

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 25/10/2021 - Delibera n. 58 - si è deciso, per l'indirizzo di liceo scientifico, di affrontare lo studio di un argomento di STORIA, in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere, nello specifico:

### **Attività secondo la metodologia CLIL (Indirizzo scientifico)**

#### **STORIA**

**CONTENUTI:** The Modern Age, The World War I, The turn of Century (1900 - 1920), The Great Britain: the Edwardian Age (1901 - 1910), The Georgian Age (1910 - 1936), The British counterpart of the Continental “Belle Èpoque”, In the U.S.A., Imperialism (1890 - 1909).

### **5.3 Educazione Civica**

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

**COMPETENZE ATTESE** nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

## **METODOLOGIA**

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

### **OBIETTIVI per la classe quinta**

#### **Lingua e Letteratura italiana**

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030)

#### **Lingua e Civiltà inglese**

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030) Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni (Obiettivo 10 Agenda 2030).Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030).

#### **Storia e Filosofia**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

#### **Disegno e Storia dell'Arte**

Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

#### **Scienze Naturali**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030) Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

#### **Matematica e fisica**

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030)

## Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030)

### 5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

**Finalità** del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez C in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

| PERCORSO  | n° alunni frequentanti | n° di ore nel triennio |
|---|------------------------|------------------------|
| III Anno: Amica Sofia   | 26                     | 40                     |
| IV Anno: Amica Sofia  | 26                     | 43                     |
| V Anno : Amica sofia  | 26                     | 7                      |
| V Anno : Corso di Ed. Finanziaria<br>Università T. Giustino Fortunato | 26                     | 9                      |

### 5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense

- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A causa dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

| Titolo<br>del progetto        | Descrizione<br>( DA RECUPERARE DAL PTOF)   | n° partecipanti |
|-------------------------------|--|-----------------|
| Olimpiadi della<br>Fisica     | Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo particolare ambito degli studi scientifici. | 2               |
| Olimpiadi della<br>matematica | Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curricolari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.   | 3               |
| Olimpiadi del<br>Pensiero     | Il concorso rappresenta una grande occasione di confronto e un modo per valorizzare lo studio della filosofia e la riflessione filosofica. Durante le attività, gli alunni sono stati incoraggiati a soffermarsi sulle proprie idee per analizzarle in maniera critica, allo scopo di imparare a pensare e a giudicare con la propria testa, a riflettere per responsabilizzarsi e per raggiungere una propria autonomia.  | 4               |



|   |  |           |
|---|--|-----------|
| <p>PON<br/>Cambridge<br/>English<br/>B2</p> | <p>Per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, ritengono necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2. Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 50 ore di lezioni interattive.</p>  |           |
| <p>Amica Sofia</p>                          | <p>Offrire la possibilità di potenziare lo sviluppo di capacità critiche integrando lo studio della filosofia con un approccio problematico, puntando l'attenzione su quelle domande che coinvolgono l'uomo nella sua esistenza e nel suo rapporto con il mondo. Gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con docenti universitari. Il confronto permetterà ai ragazzi di fare esperienza di sé stessi attraverso l'esercizio del pensiero, di allargare e rafforzare le conoscenze acquisite imparando a decidere sulla base di ragioni e argomentazioni più consapevoli.</p>   | <p>26</p> |
| <p>PON<br/>Fotografia<br/>digitale</p>      | <p>Laboratorio di teoria e tecnica della fotografia digitale applicata sia alla reflex che al cellulare, eventualmente corredato da qualche nozione sui programmi di fotoritocco; attività di osservazione della realtà e di riproduzione creativa assistita dalla tecnologia</p>  | <p>1</p>  |
| <p>PON<br/>Voci</p>                         | <p>Nella consapevolezza che lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà, il progetto si concentra su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali;</li> <li>- lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.</li> </ul> | <p>8</p>  |

## **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

- Corsi in itinere per gli alunni con insufficiente/mediocre profitto nello scrutinio relativo al I quadrimestre (n. 0 alunni)
- PLS di Matematica (n. 1 alunni)
- PLS di Fisica (n. 0 alunni)
- PLS di Chimica (n. 2 alunni)
- PLS di Biologia (n. 2 alunni)
- Concorso “Caianiello” (n. 1 alunni)
- Concorso “Adotta un Filosofo” (n. 2 alunni)
- Convegno “Il Cosmo di Dante (n. 26 alunni)
  
- Convegno “ Il ciclo della vita “ (26)
  
- Convegno “Pasolini” (26)

## **6.2 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” a.s. 2019/ 2020**

In ottemperanza al d.lgs. 62/2017, il Dipartimento di Storia e Filosofia con la collaborazione dei docenti di potenziamento della disciplina “Scienze giuridiche ed economiche” (A056) nell’ anno scolastico 2019/2020 ha svolto attività di Cittadinanza e Costituzione, con l’obiettivo di far conoscere gli aspetti fondamentali del nostro sistema costituzionale, sul piano dei principi e dei valori alla base della Repubblica, dei diritti e doveri del cittadino e, infine, dell’organizzazione dei poteri dello Stato.

Sono state offerte occasioni di riflessione su temi di cittadinanza attiva; la classe ha partecipato alla seguente:

“Il paesaggio dell’Alpe”, promossa dal FAI (Fondo Ambiente Italiano)

## **6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa**

La classe ha partecipato ai progetti inseriti nel PTOF che sono stati programmati nell’ultimo triennio, nonché ai progetti PON FSE “Scuola Aperta”, “Apprendimento e socialità” e “Inclusione e Lotta al Disagio 2^ edizione”.

## **6.4 Attività specifiche di orientamento:**

1. Orientamento presso UNISANNIO BN
2. Orientamento presso UNISA Fisciano SA
3. Orientamento Università della Campania, Mostra d’Oltremare NA

## **7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: DEBORA RENZULLI**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe V C mi è stata assegnata per l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana in questo ultimo anno di corso, in seguito al trasferimento della docente di Lettere che l'ha accompagnata per i quattro anni precedenti. La classe ha reagito con estrema maturità al cambiamento infatti sin dall'inizio si è creato un clima di serenità e proficua relazione, agevolato anche dalla scelta di operare in sostanziale continuità metodologica rispetto alla docente che mi ha preceduto.

Disponibile al dialogo e accogliente, la classe di fronte alle proposte didattiche ha dimostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo didattico-educativo. Il clima relazionale è sempre stato sereno e improntato al rispetto reciproco.

La maggior parte degli studenti ha partecipato al lavoro scolastico con interesse e impegno, ha frequentato con regolarità e ha contribuito attivamente al dialogo educativo; una piccola parte della classe ha invece seguito l'attività didattica con attenzione ma con minore coinvolgimento.

È stato proposto un approccio critico allo studio della disciplina partendo dalla lettura e analisi dei testi e ampliando con la contestualizzazione della produzione letteraria nel quadro culturale, storico, politico e sociale di riferimento. Si è riservata un'attenzione particolare al testo per l'individuazione del genere, l'analisi degli aspetti stilistici, tematici e ideologici per cogliere il messaggio complessivo dello stesso. A tal fine è stata privilegiata l'intertestualità tra le opere di uno stesso autore e tra la produzione letteraria dei vari autori studiati.

La maggior parte della classe all'inizio dell'anno evidenziava qualche difficoltà organizzativa ed espressiva nella produzione scritta in riferimento alle tipologie di prova previste dall'esame di Stato pertanto è stato dedicato largo spazio allo studio delle caratteristiche testuali di ogni singola tipologia e all'esercizio che ha permesso di superare gradualmente molte delle difficoltà riscontrate. A questo risultato ha contribuito anche la partecipazione dell'intero gruppo classe al corso di approfondimento attivato dal Dipartimento di Lettere a partire dal mese di marzo, volto al recupero ed al consolidamento delle principali abilità linguistico-espressive e competenze analitico-argomentative in vista della prima prova scritta dell'esame di Stato.

L'aspetto cognitivo, il livello di conoscenze e di competenze conseguito è stato indagato mediante una pluralità di strategie: discussioni collettive, prove scritte, analisi testuale, interrogazioni individuali. Dai risultati di tali prove e in base agli elementi raccolti è emersa una situazione così caratterizzata: un gruppo di allievi possiede sicurezza e padronanza nella produzione orale, autonoma tendenza all'approfondimento, notevole capacità di rielaborazione personale dei contenuti e spiccato senso critico ed ha raggiunto ottimi livelli di preparazione; la restante parte della classe, ancorata ad un metodo di studio prevalentemente mnemonico, pur dimostrando una adeguata conoscenza degli argomenti, presenta incertezze nell'esposizione organica e nella rielaborazione personale e critica degli argomenti pertanto i livelli di profitto conseguiti risultano discreti.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: gli allievi, nella maggior parte dei casi, possiedono conoscenze complete, articolate e approfondite, un'esposizione fluida, coerente e organica, competenze di analisi testuale e di elaborazione critica dei contenuti, un metodo di studio sistematico e organizzato che consente collegamenti tra autori e correnti letterarie.

Gli alunni conoscono il percorso storico della letteratura italiana del XVIII sec. alla prima metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più significativi); conoscono i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano; sanno riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti interdisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti). Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca della letteratura. È stata proposta la lettura integrale di un congruo numero di canti del "Paradiso" di Dante Alighieri di cui gli alunni conoscono tematiche, forme retorico-stilistiche e approfondimenti critici.

Secondo quanto stabilito nel curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 92/2019; D.M. 35 del 22 giugno 2020), nella classe quinta, è stato sviluppato l'argomento "Educazione alla cittadinanza attiva: consapevolezza e partecipazione" il cui obiettivo è "Promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole" (Obiettivo 16 Agenda 2030) per un numero di 6 ore annuali

svolte metà (3 h) nel primo quadrimestre e metà (3 h) nel secondo. Nello specifico, sono stati affrontati i seguenti argomenti: forme e strumenti di partecipazione e cittadinanza attiva, il referendum come strumento di democrazia diretta, i principali referendum nella storia repubblicana italiana; forme e modalità di attivismo civico: il ruolo della letteratura. Impegno e disimpegno: l'intellettuale e il potere nell'età dei totalitarismi.

## **COMPETENZE**

- Espositive
- Terminologiche
- Argomentative
- Metodologiche
- Saper individuare gli elementi che a vario livello (morfo-sintattico, lessicale, fonico, ritmico) definiscono lo stile di un autore e l'appartenenza di un testo a un genere letterario.
- Saper riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti, ecc.).
- Saper contestualizzare in una corretta prospettiva storico-culturale le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera.

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di educazione civica, tutti gli alunni sono consapevoli dell'importanza di essere cittadini attivi, informati e responsabili, in grado di assumersi responsabilità per se stessi e per gli altri all'interno della società.

## **ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE**

Gli alunni si orientano con prontezza e in maniera autonoma su argomenti e tematiche oggetto di studio; sanno confrontare autori, opere, linee di tendenze generali; sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia; conoscono e sanno sviluppare una analisi testuale di un testo in prosa o in poesia, un testo argomentativo e operare una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La maggior parte degli alunni, caratterizzati da curiosità intellettuale e propensione all'approfondimento critico, uscendo da schematismi didatticamente rigidi, sono in grado di argomentare in modo sicuro e di affrontare con disinvoltura le varie problematiche, in ottica interdisciplinare, raggiungendo traguardi cognitivi ottimi. Non mancano, però, alunni che, grazie ad un impegno graduale e crescente, hanno raggiunto una preparazione soddisfacente, acquisito competenze che consentono di individuare gli snodi concettuali, di sviluppare sistematicamente gli argomenti, collocarli storicamente ed elaborarli.

La maggior parte degli allievi mostra di aver acquisito buone abilità argomentative, alcuni sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti spendendoli opportunamente nei contesti d'uso.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO**

E' stata considerata fondamentale la lettura diretta del maggior numero possibile di testi, per procedere, secondo un metodo prevalentemente induttivo, alla loro analisi e contestualizzazione storica e socioculturale e alla riflessione su genere letterario, pensiero e poetica dell'autore, tematiche e problematiche presenti nel testo, ricercando connessioni tra tematiche e argomenti presi in esame ed evidenziando anche alcune relazioni esistenti tra letteratura e altri tipi di manifestazioni culturali e artistiche.

Durante l'anno scolastico, inoltre, sono state suggerite agli alunni numerose letture da svolgersi in modo autonomo, previa una sintetica presentazione delle essenziali peculiarità stilistiche e contenutistiche delle opere di narrativa proposte, e si è condotta, poi, una semplice discussione critica in classe.

Si è, infine, cercato di favorire il consolidamento delle capacità espressive e logico-critiche, di accrescere le competenze linguistiche e la conoscenza delle tipologie testuali previste per la prima prova d'esame, attraverso opportune attività di produzione, di autocorrezione e riflessione sugli elaborati, di progettazione di scalette-traccia per il successivo svolgimento.

I modi di interazione con la classe sono stati: lezioni frontali, lezioni partecipate, laboratorio guidato per l'analisi dei testi, condivisione di materiale multimediale di approfondimento.

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE**

- Il Romanticismo
- Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi.
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.



- Giovanni Verga.
- Il Decadentismo.
- Giovanni Pascoli.
- Gabriele d'Annunzio.
- Il nuovo romanzo del '900: Italo Svevo.
- Luigi Pirandello.
- L'età delle avanguardie: cenni sul Futurismo e sul Crepuscolarismo.
- Le opere più significative di Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti.
- DANTE: Canti scelti del Paradiso.

Educazione civica: la partecipazione come elemento fondante della cittadinanza attiva: l'Italia dei referendum. Contributo video di Raistoria. Le forme del dissenso nell'età dei totalitarismi. Lettura del Manifesto degli intellettuali fascisti/antifascisti.

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

Libri di testo: Carnero-Iannaccone "Vola alta parola" Voll. 4-5-6 - Giunti

D. Alighieri "il Paradiso" ed. integrale. libera

Fotocopie, materiale multimediale, classe virtuale.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione hanno concorso le prove scritte quadrimestrali (due in base alle indicazioni dipartimentali), due verifiche orali quadrimestrali, unitamente al lavoro quotidiano a casa.

Per la valutazione finale, inoltre, sono stati opportunamente considerati: i livelli di partenza, di progressione nell'apprendimento e di competenze raggiunte, dell'impegno quotidiano, della costanza applicativa, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo formativo.

#### **IL DOCENTE**

Debora Renzulli

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

**DOCENTE: DEBORA RENZULLI**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe V C mi è stata affidata per la disciplina Lingua e cultura latina in quest'ultimo anno di corso, in seguito al trasferimento della docente di Lettere che l'ha accompagnata per i quattro anni precedenti. Per il profilo complessivo della classe, si rimanda alla presentazione nella relazione di Italiano.

Per quanto riguarda l'atteggiamento degli alunni rispetto alla disciplina, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la motivazione si precisa che la maggior parte degli studenti ha partecipato al lavoro scolastico con interesse e impegno, ha frequentato con regolarità e ha contribuito attivamente al dialogo educativo; una parte della classe ha invece seguito l'attività didattica con attenzione ma con minor coinvolgimento. La totalità della classe ha evidenziato difficoltà nell'approccio linguistico dei testi in lingua, d'autore e non, pertanto dei testi letterari proposti si è prediletta un'impostazione ed un'interpretazione prioritariamente letteraria che ha determinato perlopiù una fruizione in traduzione dei brani antologizzati. Gli aspetti linguistici (morfologici e sintattici) sono stati affrontati ed analizzati solo per piccoli estratti in lingua delle principali opere letterarie del periodo storico trattato: se opportunamente guidati, gli allievi sono in grado di riconoscere le principali regole morfo-sintattiche e i principali costrutti della lingua latina.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e delle opere più significative, a partire dall'età dell'età Giulio-Claudia alla tarda età imperiale.
- Conoscenza di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario.
- Conoscenza del sistema dei generi letterari, della loro canonizzazione e della loro evoluzione.
- Conoscenza delle caratteristiche della letteratura latina di età imperiale con particolare riferimento a: tematiche trattate, principi di poetica, stile, persistenza di elementi della tradizione o novità del messaggio e sua possibile attualizzazione.

**COMPETENZE**

In termini di competenze gli alunni sono in grado di:

- analizzare un testo in prosa e/o in poesia, individuandone temi tipici, parole-chiave, aspetti retorico-formali, aspetti linguistico-lessicali;
- contestualizzare un testo latino in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento;
- riconoscere alcuni costrutti notevoli della sintassi latina;
- comprendere ed interpretare il pensiero e la sensibilità di autori antichi stabilendo confronti con testi della letteratura italiana ed europea e collegamenti con le problematiche dell'attualità.

**ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE**

La maggior parte degli studenti è in grado di riconoscere i generi letterari con le rispettive caratteristiche tematiche e formali, comprendere ed interpretare il pensiero e la sensibilità di autori antichi istituendo confronti con testi della letteratura italiana e collegamenti con le problematiche di attualità, confrontare la lingua latina con la lingua italiana con particolare attenzione al lessico e ai costrutti sintattici, individuando permanenze e variazioni.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO**

La metodologia didattica adottata ha tenuto conto delle esperienze e delle conoscenze pregresse, in possesso degli alunni, e delle difficoltà nell'approccio linguistico ai testi: la conoscenza incerta della morfologia e sintassi della lingua latina e la limitata autonomia nella traduzione di testi in lingua ha imposto scelte didattico-metodologiche improntate alla valorizzazione dell'aspetto storico-letterario della cultura latina, stimolando la riflessione e l'interpretazione letteraria. L'approccio linguistico, tuttavia, non è stato del tutto trascurato: un congruo numero di lezioni è stato dedicato ad attività di traduzione guidata ed analisi linguistica, lessicale, retorica di semplici testi d'autore.

Nello specifico sono state utilizzate sistematicamente le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale con interventi degli allievi e guida alla scoperta di contenuti e pratiche interpretative di lettura e decodifica di un testo dal punto di vista linguistico, storico retorico-stilistico.
- discussione guidata sulle tematiche e i testi proposti con sollecitazione continua al confronto linguistico-letterario con tematiche e testi della letteratura italiana.

#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE**

- L'età Giulio-Claudia: linee culturali e generi letterari.
- L'età neroniana: Lucano, Seneca, Petronio, Persio.
- L'età dei Flavii e di Nerva e Traiano. Classicismo e realismo: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Tacito.
- L'età degli Antonini. L'età del culto della parola: Apuleio.
- Quadro sinottico della letteratura cristiana con particolare riferimento alla patristica e alla figura e all'opera di Sant'Agostino

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

Libri di testo: Diotti-Dossi-Signoracci "Narrant" Vol. 3 - SEI  
 Fotocopie, materiale multimediale, classe virtuale.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state rappresentate dalle prove scritte di comprensione e ricodifica in lingua italiana di testi d'autore già precedentemente oggetto di studio, con relativa contestualizzazione storico-letteraria tesa ad accertare la capacità di riflessione su testi, autori, problemi e fenomeni della letteratura. Le prove orali sono consistite nella lettura espressiva, nell'interpretazione del testo e nella contestualizzazione culturale, storica e sociale entro cui si collocano l'autore e l'opera. Per la valutazione delle prove orali e scritte si è fatto riferimento ai criteri elaborati in sede di Dipartimento.

#### **IL DOCENTE**

Debora Renzulli

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**  
**DOCENTE: GINA MUSTO**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 e da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico, grazie al quale subito si è avuto rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno, mantenendo un atteggiamento sempre corretto nei confronti della docente. L'atmosfera pacata, alimentata dalla necessità di creare un dialogo comunicativo scevro da tensioni, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi, sia didattici in senso stretto. Il livello di competenza linguistica della classe si è evidenziato nel complesso più che soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento. Alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare parallelismi e saputo organizzare testi in lingua, altri allievi invece hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un esiguo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dall'esame del periodo romantico per arrivare allo sviluppo della letteratura nel ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Il programma è stato svolto con regolarità. Anche le ore di educazione civica hanno visto i ragazzi partecipi alla tematica sull'emigrazione che hanno approfondito attraverso video e documenti in lingua.

### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE**

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati;  
Esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico;  
Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale;  
Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali;  
Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare;  
Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito;  
Essere in grado di relazionare su argomenti letterari;  
Saper interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti;  
Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento letterario, ma sempre attraverso video e power points, su cui approfondire, di volta in volta, le tematiche affrontate. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto, invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Agli studenti è stato sempre chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.



#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- **The Romantic Age**
- **The Victorian Age**
- **The Modern Age**
- **The problem of migration (Ed.Civica)**

#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Al momento della redazione della seguente relazione, il programma previsto per la classe non è stato interamente svolto. Manca ancora l'ultimo autore Thomas Beckett.

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

**Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage 2, Zanichelli editore;**

**Fotocopie fornite dal docente;**

**Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint;**

**Appunti e mappe concettuali;**

**Postazioni multimediali;**

**Lavagna Interattiva Multimediale.**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**

**I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, l'acquisizione delle principali competenze.**

**Il docente**

**Musto Gina**

**DISCIPLINA:** Storia

**DOCENTE:** Prof.ssa De Marco Maria

**PROFILO DELLA CLASSE:** VC

La classe composta da 26 alunni tutti socievoli, garbati e responsabili ha partecipato alle varie attività con impegno e interessi costanti. Le lezioni si sono sempre articolate in maniera dinamica, attraverso il dialogo che gli allievi hanno saputo gestire in modo ordinato e in un clima di sereno e aperto confronto, Il percorso didattico è stato finalizzato a sviluppare una capacità critica nella valutazione degli eventi che hanno caratterizzato il Novecento.

Particolare attenzione è stata rivolta

ai grandi fenomeni politici, sociali e culturali che hanno riguardato l'Europa e l'Italia tra le due guerre mondiali, le onde rivoluzionarie, l'espansione del nazionalismo, i nuovi regimi politici totalitari; gli assetti mondiali successivi alla seconda guerra mondiale, la crescita della democrazia e delle economie industriali.

La progettazione didattica, in tutti i suoi aspetti, dalla elaborazione iniziale all'attuazione, alle risposte degli alunni e nei percorsi didattici specifici, comprese le modalità di coinvolgimento degli allievi nella pianificazione e nella gestione delle diverse esperienze, ha evidenziato coerenza e rispondenza ai bisogni formativi degli stessi, calibrando le unità di apprendimento alle loro dimensioni psicologiche.

La maggior parte degli studenti si presenta agli esami conclusivi non solo con un ben strutturato bagaglio di conoscenze/competenze/capacità, ma anche e soprattutto con una ricchezza di valori ideali che si tradurranno in un patrimonio spendibile nella vita futura.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

- L'età giolittiana; il nazionalismo e le potenze europee ed extra-europee; la Prima Guerra Mondiale.
- La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico: il nuovo sistema politico-ideologico: il comunismo nato dalla rivoluzione bolscevica;
- Il dopoguerra: analisi geo-politica; l'avvento del fascismo in Italia: crisi economica e spinte autoritarie nel mondo.
- La frattura del Novecento: totalitarismi e la guerra totale: fascismo, nazismo e comunismo. La Seconda Guerra Mondiale.
- L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia: la Guerra Fredda, la nascita della Repubblica Italiana.
- Ed. Civica.
- I poteri e i sistemi di potere.
- I modelli di Stato moderno e l'espressione della volontà popolare.
- Le associazioni politiche dei cittadini.

**COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.
- Cogliere le diversità e pluralità della storiografia facendo un'analisi critica di essa.
- Saper leggere e interpretare le fonti giornalistiche e dei mass media, valutandone la credibilità e il valore.

**ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente.
- Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah.
- Saper definire concettualmente la diversità tra i conflitti e le guerre del primo Novecento e del secondo Novecento.
- Saper orientarsi nella Costituzione italiana, riconoscendo i valori fondanti.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat

di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Il primo 900
- L'Italia giolittiana
- Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale, la rivoluzione russa; la crisi del primo dopoguerra.
- Le democrazie del primo dopoguerra
- L'Italia liberale, la Germania di Weimar; gli Stati Uniti; la crisi del 29 e il New Deal;
- L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo;
- La crisi dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa, la guerra civile spagnola.
- La seconda guerra mondiale.
- L'Italia Repubblicana.
- La guerra fredda.
- La Carta Costituzionale.
- I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini.
- L'ordinamento dello Stato.

#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Nessuna variazione

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo: "Comunicare storia", autori; A. Brancati- T. Pagliarani "Cittadinanza" autore : Gaspare Barbiellini Amidei, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche,

testi di pagine critiche, quotidiani, film, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Docente

Prof.ssa De Marco Maria

**DISCIPLINA:** Filosofia

**DOCENTE:** Prof.ssa De Marco Maria

**PROFILO DELLA CLASSE:** VC

Nel corso del triennio, la maggior parte degli alunni ha dimostrato una discreta sensibilità verso problematiche filosofiche e un impegno costante. Hanno sviluppato un buon senso critico e hanno condotto una sistematica riflessione sulla propria identità, in vista di un progetto di vita personale. Le lezioni si sono sempre articolate in maniera dinamica attraverso il dialogo che gli alunni hanno saputo gestire e condurre in modo ordinato e in un clima di sereno ed aperto confronto.

Non sono mancate opportunità per affrontare tematiche attuali di maggiore interesse come la moralità, la legalità e la sessualità.

Il programma è stato svolto in un clima di reciproco rispetto e collaborazione, con una partecipazione attiva e costante ed un impegno soddisfacente per la maggior parte della classe, e notevole per alcuni studenti.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: la conoscenza di temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna e contemporanea, dall'Idealismo di Hegel alle correnti filosofiche del primo novecento nei loro aspetti più significativi.

Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

**COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

o Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.

o Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici.

o Risolvere problemi e operare inferenze argomentative.

o Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

o Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico.

o Avanzare opzioni argomentate e documentate.

o Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale.

o Educazione Civica: acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

**ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

o Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.

o Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico.

o Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

**NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

I capisaldi del sistema hegeliano; le filosofie del dolore; il Positivismo e l'antipositivismo; la filosofia del sospetto. Educazione Civica: i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato.

**VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Tutti gli argomenti sono stati svolti regolarmente.

**MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**



Accanto al libro di testo, G. Gentile “Il portico dipinto” editore il Capitello, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Docente

Prof.ssa De Marco Maria

Anno scolastico: 2021/2022

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Tommasina Santella

PROFILO DELLA CLASSE

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

Gli alunni hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione attiva e produttiva.

Per coloro che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, nel primo quadrimestre, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali).

Gli alunni hanno dimostrato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Purtroppo, sull'attività e sul rendimento degli alunni, contestualizzati all'evento straordinario e tragico che stiamo vivendo, ha influito molto l'aspetto psicologico.

Alcuni alunni, durante l'anno, hanno dovuto usufruire della didattica a distanza integrata.

Al termine delle attività didattiche e dalle valutazioni effettuate, tenendo presente la partecipazione durante l'anno scolastico è possibile affermare che il grado di preparazione raggiunto può essere suddiviso nelle seguenti tre fasce:

- un gruppo ha acquisito in modo quasi ottimale tutte le nozioni impartite;
- un gruppo ha acquisito in modo più che discreto tutte le nozioni impartite;
- un gruppo esiguo ha acquisito in modo più che sufficiente le maggior parte delle nozioni impartite.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Definizione di funzione, funzioni reali a variabili reali
- Intervalli di  $\mathbb{R}$  (limitati, illimitati, chiusi, aperti, semichiusi)
- Dominio di funzioni composte
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni monotone
- Segno di una funzione
- Limiti al finito
- Limiti all'infinito
- Limite destro e sinistro
- Limite per eccesso e per difetto
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Vari tipi discontinuità
- Limiti notevoli
- Eliminazione delle forme indeterminate
- Asintoti
- Grafico probabile di una funzione
- Problema delle tangenti
- Ricerca del coefficiente angolare della tangente a una curva in un suo punto
- Definizione di derivata
- Derivata delle funzioni elementari
- Derivata delle funzioni composte
- Regole di derivazione
- Continuità e derivabilità
- I teoremi del calcolo differenziale
- Studio del segno della derivata prima

- **Massimi e minimi di una funzione**
- **Convessità e flessi**
- **Grafico di una funzione**
- **Problemi di massimo e di minimo**
- **Integrali indefiniti**
- **Teorema fondamentale del calcolo integrale**
- **Integrali definiti**
- **Applicazione degli integrali definiti: calcolo delle aree e dei volumi**

## **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

### **OBIETTIVI SPECIFICI IN USCITA**

- cognizione piena dei concetti di base dell'analisi;**
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;**
- capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;**
- capacità di risoluzione problemi di massimo e minimo;**
- capacità di risoluzione di integrali indefiniti;**
- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;**
- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.**

### **OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI IN USCITA**

**Saper studiare e tracciare semplici funzioni**

**Saper risolvere semplici problemi di massimo e minimo**

**Saper risolvere semplici integrali indefiniti**

**Saper risolvere integrali definiti e applicarli a semplici calcoli di aree e volumi**

### **ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE**

- **Saper riconoscere le principali funzioni elementari e il loro grafico**
- **Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico**
- **Saper trovare il dominio di una funzione analitica**
- **Saper distinguere funzioni crescenti e decrescenti**
- **Saper trovare il segno di una funzione**
- **Saper riconoscere le funzioni pari, dispari, periodiche.**
- **Saper trovare il codominio di una funzione analitica**
- **Saper trovare il periodo di funzioni goniometriche composte**
- **Cogliere il significato di limite**
- **Saper operare con i limiti**
- **Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti**
- **Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti**
- **Conoscere le forme indeterminate**
- **Saper acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione:**
- **Discontinuità**
- **Continuità**
- **Asintoti**
- **Saper superare semplici casi di indeterminazione.**
- **Saper individuare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità per funzioni razionali fratte**
- **Saper calcolare gli asintoti di una funzione**
- **Saper disegnare il grafico probabile di una funzione**
- **Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione**
- **Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione**
- **Saper calcolare la derivata di una funzione**
- **Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili**
- **Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione**
- **Saper rappresentare in modo corretto una funzione semplice**

- Saper risolvere problemi di massimo o minimo
- Saper calcolare gli integrali indefiniti mediante gli integrali immediati
- Saper calcolare un integrale indefinito con la formula di integrazione per parti
- Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Saper calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi
- Applicare gli integrali alla fisica

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca.

Per il periodo che ha interessato la didattica a distanza (DDI), per alcuni alunni, si è utilizzata la piattaforma Gsuite.

#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Le funzioni, i limiti, calcolo differenziale, integrazione indefinita e definita

#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Per l'articolazione dettagliata dei contenuti svolti si rimanda al programma

Argomenti non svolti:

Le equazioni differenziali, probabilità.

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo: oltre al libro di testo Matematica.blu 2.0 con TUTOR Vol. 5

Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testi di pagine critiche, video, appunti, Lim, piattaforma Gsuite con le classroom.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

La docente  
Tommasina Santella



Anno scolastico: 2021/2022

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Tommasina Santella

PROFILO DELLA CLASSE

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe.

Gli alunni hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione attiva e produttiva.

Per coloro che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, nel primo quadrimestre, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali).

Gli alunni hanno dimostrato un buon livello di collaborazione reciproca e maturità.

Purtroppo, sull'attività e sul rendimento degli alunni, contestualizzati all'evento straordinario e tragico che stiamo vivendo, ha influito molto l'aspetto psicologico.

Alcuni alunni, durante l'anno, hanno dovuto usufruire della didattica a distanza integrata.

Al termine delle attività didattiche e dalle valutazioni effettuate, tenendo presente la partecipazione durante l'anno scolastico è possibile affermare che il grado di preparazione raggiunto può essere suddiviso nelle seguenti tre fasce:

- un gruppo ha acquisito in modo quasi ottimale tutte le nozioni impartite;
- un gruppo ha acquisito in modo più che discreto tutte le nozioni impartite;
- un gruppo esiguo ha acquisito in modo più che sufficiente le maggior parte delle nozioni impartite.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- I poli magnetici.
- Campo magnetico e campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti
- L'esperienza di Faraday
- La legge di Ampère,
- Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)
- Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide
- Motore elettrico
- Momento torcente su una spira
- Amperometri e voltmetri
- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e forza magnetica
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il valore della carica specifica dell'elettrone
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo
- Unità di misura del flusso magnetico nel SI.
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.
- Applicazioni del teorema di Ampère
- La corrente indotta.
- Il flusso del campo magnetico e il suo segno.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La forza elettromotrice indotta istantanea.
- La legge di Lenz e il verso della corrente indotta.

- L'autoinduzione e la mutua induzione.
- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata (ohmici, induttivi e capacitivi).
- I circuiti in corrente alternata.
- Il circuito LC, RL, RLC
- Il campo elettrico e il campo magnetico indotti.
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.
- Fenomeni ondulatori.
- Le onde elettromagnetiche piane.
- Il valore numerico della velocità della luce.
- I principi della relatività ristretta.
- Gli effetti della relatività ristretta.

## COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

### OBIETTIVI SPECIFICI IN USCITA

- Saper classificare i materiali secondo le loro proprietà magnetiche.
- Saper descrivere e calcolare gli effetti prodotti dal campo magnetico sulle particelle cariche
- Saper calcolare la forza di Lorentz
- Saper interpretare energeticamente la legge di Lenz.
- Aver capito chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica e saperla applicare alla risoluzione di semplici problemi.
- Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e conoscere l'importanza della sintesi maxwelliana.
- Essere a conoscenza della crisi della fisica classica e della nascita della fisica moderna.
- Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta ed i fenomeni connessi con il moto a velocità relativistiche

### OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI IN USCITA

- Saper descrivere i fenomeni magnetostatici utilizzando il concetto di campo magnetico.
- Saper descrivere i fenomeni elettromagnetici utilizzando il concetto di campo elettromagnetico e le equazioni di Maxwell;
- Conoscere in maniera essenziale i concetti della relatività ristretta e la loro genesi storica.
- Esporre in maniera accettabile i vari fenomeni
- Conoscere gli enunciati dei più importanti teoremi e delle leggi fondamentali
- Saper risolvere semplici problemi

### ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE

- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Saper determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente
- Saper calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Saper spiegare l'ipotesi di Ampère
- Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.
- Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete
- Descrivere la forza di Lorentz.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico
- Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo

- Definire la circuitazione del campo magnetico
- Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo)
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche
- Saper formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann
- Saper formulare la legge di Lenz
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione
- Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata
- Essere capace di rappresentare i circuiti in corrente alternata
- Saper discutere i circuiti in corrente alternata in serie
- Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile
- Saper comprendere la relazione tra campo magnetico e campo elettrico variabile
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Saper utilizzare le leggi di Maxwell per descrivere la generazione di onde elettromagnetiche
- Saper distinguere le varie parti dello spettro elettromagnetico e individuare le caratteristiche comuni alle diverse onde elettromagnetiche
- Saper descrivere le proprietà delle onde appartenenti alle varie bande dello spettro elettromagnetico
- Saper illustrare alcuni utilizzi delle onde elettromagnetiche nelle più comuni invenzioni tecniche
- Saper descrivere gli effetti della relatività ristretta

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**Ambiente e sviluppo sostenibile**

### **OBIETTIVI**

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili.  
Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico.  
(Obiettivo 4 Agenda 2030)

### **COMPETENZE**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;  
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca.

Per il periodo che ha interessato la didattica a distanza (DDI), per alcuni alunni, si è utilizzata la piattaforma Gsuite.

### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Magnetismo, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, relatività

### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Per l'articolazione dettagliata dei contenuti svolti si rimanda al programma

Argomenti non svolti:

La relatività generale e parte di quella ristretta

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto ai libri di testo: Titolo: La fisica di Cutnell e Johnson Autori: Cutbell, Johnson, Stadler

Editore: Zanichelli, vol.3, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testi di pagine critiche, video, appunti, Lim, piattaforma Gsuite con le classroom.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

La docente  
Tommasina Santella



**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: PELUSO GERARDINA**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe V C ha avuto continuità per l'insegnamento delle Scienze Naturali negli ultimi quattro anni. In prima liceo hanno avuto un'altra docente, poi trasferitasi.

Il nostro rapporto docente- discente è stato all'inizio un po' freddo, non immediatamente empatico, ma pian piano si è solidificato e ha preso forza e tuttora è un rapporto forte e di reciproca stima.

L'andamento didattico è stato costante nell'intero periodo evidenziando un nutrito gruppo di alunni che ha sempre mostrato un attaccamento allo studio evidente e un impegno sentito e responsabile, accanto ad un'altra parte della classe che ha studiato con minore motivazione e interesse pur non venendo mai l'impegno. Per alcuni di questi alunni è stato solo un problema di predisposizione verso la disciplina, mentre l'impegno, come detto, è stato apprezzabile.

La frequenza è sempre stata assidua nel tempo e per tutti gli allievi.

L'intera classe si è comportata in maniera molto corretta anche durante il periodo della DAD, corrispondente per loro alla terza e quarta liceo, facendosi apprezzare per l'assiduità nel collegamento e la serietà nello studio anche da remoto. Certamente qualcuno ha avuto più problemi di altri, ma nel complesso la valutazione è positiva anche per l'esperienza della DAD.

Per quanto riguarda l'anno in corso devo dire che gli allievi hanno mantenuto dall'inizio e a tuttora lo stesso comportamento di assiduità nella frequenza e nell'impegno. In questa classe anche la frenesia per l'imminente ingresso nel mondo universitario, tipico delle classi quinte, è stato più sopito e mai mi sono accorta che i ragazzi trascuravano i loro doveri perché presi da preparazione a test universitari o altro.

Gli allievi si sono sempre comportati in maniera corretta, magari avvalendosi di qualche giustificazione quando non hanno potuto studiare per cause diverse, ma sempre con un atteggiamento franco e leale, con un grande senso di correttezza e rispetto nei confronti del docente.

L'atteggiamento comportamentale della classe è sempre stato corretto, improntato ad un sereno e corretto rapporto con i docenti e con l'istituzione scolastica in generale. Soprattutto nell'ultimo anno hanno raggiunto una maggiore maturità che si evince proprio dal loro comportamento all'interno della scuola.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eccellente o ottimo per il primo gruppo della classe di cui già detto, gruppo che annovera alunni che si sono distinti anche per l'impegno profuso in caso di lavori facoltativi o di approfondimento.

Il secondo gruppo comprende allievi che hanno una preparazione buona o comunque più che sufficiente, anche se generalmente più selettivi nell'interesse o comunque dotati di minore motivazione e predisposizione alla disciplina.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Gli allievi sanno riconoscere, scrivere e leggere secondo la nomenclatura IUPAC i principali composti della Chimica Organica
- Sanno distinguere strutturalmente e funzionalmente le molecole biochimiche e ne conoscono l'importanza fisiologica
- Conoscono il significato della tecnologia del DNA ricombinante e le applicazioni nei vari campi delle Biotecnologie
- Hanno un quadro generale dei processi energetici nei viventi
- Conoscono gli elementi basilari della dinamica litosferica
- In relazione agli obiettivi programmati in dipartimento relativamente all'Educazione Civica, la classe ha acquisito il concetto del rischio e della sua prevenzione in campo vulcanologico, sismico, idrologico-ambientale nel primo quadrimestre e il discorso bioetico associato all'uso delle moderne biotecnologie nel secondo.

## **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

- Riconoscono l'importanza della chimica del carbonio nei principali settori produttivi
- Riconoscono le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e la loro importanza per una corretta e sana alimentazione, alla base della salute e del benessere fisico.
- Riconoscono il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione.
- per quel che riguarda l'educazione civica hanno compreso la relazione tra salvaguardia dell'ambiente e rischio in generale e sanno valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

## **ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE:**

- Mettere a confronto teorie diverse e operare sintesi con linguaggio semplice e specifico
- Utilizzare adeguatamente conoscenze e concetti già acquisiti per risolvere problematiche nuove
- Riconoscere in ogni campo l'applicazione della biotecnologia

## **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

## **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- La chimica del carbonio
- Gli Idrocarburi alifatici
- Il benzene
- I gruppi funzionali delle principali biomolecole
- le biomolecole e il metabolismo energetico
- Le biotecnologie
- La dinamica litosferica

### **Educazione civica**

- Il rischio sismico, vulcanico, idrologico ambientale
- Le biotecnologie e le loro ripercussioni etiche

## **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Gli argomenti programmati sono stati tendenzialmente svolti tutti anche se senza particolari approfondimenti.

## **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

### **Libri di testo**

Valitutti-Taddei "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Zanichelli

Crippa-Fiorani "Sistema Terra"- Mondadori

Accanto ai libri di testo, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Classroom.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- il livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, la personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

**Il Docente**

**Prof.ssa Gerardina Peluso**

**DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: CARLOTRIFONE NAPPI**

**PROFILO DELLA CLASSE: V C**

La classe, omogenea sotto il profilo cognitivo e metodologico, oltre che nei livelli di preparazione di base e nella capacità di ascolto, lettura, scrittura, dialogo, ricezione e decodifica degli "input" disciplinari ha raggiunto risultati di profitto diversificati. Il livello medio della classe si può definire ottimo. Un discreto numero di alunni si è appropriato, in modo sicuro, dei contenuti ed è capace di esporli in modo fluido, coerente, criticamente risentito, utilizzando, in modo efficace e organico, tutte le tipologie di espressione scritta previste dalla prova d'esame. Un altro gruppo ha rielaborato i contenuti in modo buono e completo. Solo qualche alunno, ha raggiunto una discreta e piena sufficienza della disciplina, anche essi elaborando in modo esaustivo e coerente gli argomenti trattati.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

Gli obiettivi didattico-formativi fissati per questa classe hanno ripreso e potenziato quelli perseguiti nei precedenti anni scolastici. La complessità e la vastità dei contenuti culturali affrontati quest'anno, in vista della prova conclusiva d'esame, hanno richiesto una selezione nel vasto panorama artistico che non prescindesse dai riferimenti storico-culturali, indispensabili per collocare un artista nel contesto e per comprendere le complesse strategie interattive tra società, idee e individuo. Tale operazione di contestualizzazione storico-culturale, ha consentito di affrontare, in una prospettiva di ampio respiro e con il supporto di altre discipline, i temi portanti della cultura italiana ed europea contribuendo a formare il discente.

**COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

Gli alunni conoscono il percorso storico artistico dell'arte italiana ed europea dalla fine del XIX sec. alla metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più rilevanti); conoscono le correnti artistiche, gli artisti e le opere. Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca dell'arte.

**ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

Gli alunni si orientano con ottima prontezza e in maniera autonoma sulle questioni inerenti al programma; sanno confrontare autori e opere, sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali di ogni corrente artistica; sanno sviluppare una analisi critica e personale sulle tematiche studiate.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

**NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

Amore;  
Follia;  
Energia;  
Guerra;  
Luce;  
Sogno;



#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

**Non sono stati trattati i seguenti argomenti: Arte astratta Architettura organica; Arte informale; Pop Art; Arte contemporanea.**

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

**Quali materiali o strumenti didattici si sono adoperati i libri di testo,( Itinerario nell'arte IV e V volume ) videocassette, cd rom, materiali reperiti da alcune bibliografie, quotidiani e riviste culturali. Per le lezioni DAD video e power point creati per gli alunni.**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

**La classe ha mostrato una adeguata partecipazione ed una certa disponibilità al dialogo educativo.**

**Gli alunni sono, infatti, risultati complessivamente, partecipi e attivi ,hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole, hanno manifestato interesse e profitto, seppure a livelli diversi.**

**Il percorso apprenditivo della classe è stato globalmente lineare e abbastanza soddisfacente.**

**Gli alunni sono stati motivati allo studio e hanno acquisito le competenze di base.**

**Un gruppetto di allievi ha raggiunto buoni livelli, gran parte della classe si attesta su livelli di apprendimento globalmente discreti, solo pochi alunni hanno raggiunto livelli base. Gli alunni appartenenti alla fascia bassa sono talvolta alunni che hanno assolto ai loro doveri scolastici con una partecipazione non adeguatamente motivata, ma che comunque hanno raggiunto il possesso delle essenziali condizioni conoscitive e metodologiche per cui il profilo complessivo risulta essere sufficiente.**

**Negli ultimi 2 anni gli alunni hanno svolto lezioni in DAD causa Covid 19. dove gli alunni sono stati valutati dalla partecipazione attiva alle videolezioni e ai questionari loro assegnati. Ad integrare la materia di disegno e storia dell'arte è stato svolto anche il programma di Educazione Civica, atto alla consapevolezza dei beni storici artistici e paesaggistici.**

**Il docente  
Carlo Trifone Nappi**

## RELAZIONE FINALE

PROF. ssa GALLUCCIO CARMELA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V SEZIONE C

**DISCIPLINA** Scienze Motorie e Sportive.

**DOCENTE** Galluccio Carmela

**PROFILO DELLA CLASSE** La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità, collaborazione e rispetto nel rapporto con i docenti. Le attività hanno stimolato l'educazione personale e sociale, attraverso situazioni abituali all'osservanza delle regole, alla cooperazione con i compagni e alla tolleranza verso gli errori. Tutto ciò ha permesso l'integrazione e lo sviluppo di un contesto lavorativo costruttivo. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno sicuro e continuo. A livello motivazionale, gli argomenti relativi all'educazione alla salute, hanno maggiormente catalizzato l'attenzione degli allievi che hanno affrontato tali tematiche in modo consapevole ed efficace. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé e l'educazione delle qualità personali del carattere. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

**OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI**

**CONOSCENZE** In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

**COMPETENZE** Saper riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti nelle situazioni complesse. Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.

**ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE** Avere consapevolezza delle proprie attitudini.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

**METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO** Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio. Infatti durante l'anno scolastico, si è resa necessaria l'adozione della didattica a distanza (DID) per alcuni alunni. Tale didattica ha consentito, nonostante diverse criticità, di continuare a lavorare in modo costruttivo. Le attività in palestra sono state realizzate in sicurezza, tenendo sempre conto delle indicazioni ministeriali. E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto. Si è fatto uso di movimenti globali, in un primo momento, senza curarne eccessivamente, la precisione e l'efficacia, quindi in un secondo momento o in situazioni di particolare complessità, l'allievo ha eseguito i fondamentali specifici, con il metodo analitico, migliorando l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività o sport. Va precisato, però, che il laboratorio di lavoro e di verifica per il docente di Scienze Motorie, rimane sempre la palestra, per cui la valutazione finale ha tenuto conto soprattutto dei risultati acquisiti a livello di competenze motorie.

## NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Il corpo e le sue capacità condizionali.
- Movimento e capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo-comunicative.
- Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport e sport.
- Sicurezza, benessere, salute e prevenzione (Educazione Civica).

## VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA

(argomenti non svolti)

**MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**  Libro di testo.

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software.
- Per la DID: Argo, Meet, Classroom.

**CRITERI DI VALUTAZIONE** Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

**DOCENTE**

**Prof.ssa Carmela Galluccio**

**Disciplina : RELIGIONE CATTOLICA**  
**Anno scolastico : 2021-2022**  
**Prof. : GUERRIERO MARIA ANTONIETTA**

#### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del corso di studi, ciò ha favorito la continuità del metodo didattico nello svolgimento dei programmi annuali. Gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso. La maggior parte degli alunni, sia pure nella diversità caratteriale, motivazionale e partecipativa, ha contribuito positivamente al lavoro collettivo. La frequenza, da parte della quasi totalità della scolaresca è stata regolare, il comportamento sempre corretto. La risposta degli studenti, per quanto concerne il profitto, si è rivelata adeguata agli stimoli didattici, alle capacità, all' impegno, al metodo di lavoro di ciascuno. Emerge un gruppo che, dotato di un efficace metodo di studio attraverso un impegno serio e sistematico ha raggiunto un livello di preparazione eccellente. Un' altro gruppo, quello più numeroso, si è dedicato con apprezzabile diligenza all' apprendimento delle specifiche conoscenze maturando un buon livello di preparazione. Infine, un ultimo gruppo, poco numeroso, ha evidenziato durante il percorso scolastico alcune difficoltà che sono state però colmate grazie all' impegno profuso.

#### **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:**

**Gli alunni:**

- riconoscono il ruolo della religione nella società, ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscono la concezione cristiano-cattolica del rispetto della vita umana, del matrimonio e della famiglia;
- conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II.
- conoscono in maniera approfondita il linguaggio religioso specificamente quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:**

**Gli alunni:**

- colgono la presenza e l' incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali;

#### **ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:**

**Gli alunni:**

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- distinguono la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, relazioni familiari ed educative.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:**

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.



#### **NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:**

- Il senso religioso
- La morale cristiana
- La bioetica
- La dottrina sociale della Chiesa.

#### **VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):**

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

#### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:**

Accanto al libro di testo: "Impronte" di Beacco, Poerio, Raspi, La Spiga edizioni, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, documenti del Magistero della Chiesa, biblioteca, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e online
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente

Guerriero Maria Antonietta

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.
- Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:
  - ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
  - ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
  - ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
  - ◆ Prove orali individuali e collettive.
  - ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
  - ◆ Prove grafiche.
  - ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
  - ◆ Prove al computer.
  - ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

### 8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

#### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2021/2022**

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99;  
D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

**D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

#### **TABELLA A**

| <b>MEDIA DEI VOTI</b> | <b>FASCE DI CREDITO 3<sup>^</sup> ANNO</b> | <b>FASCE DI CREDITO 4<sup>^</sup> ANNO</b> | <b>FASCE DI CREDITO 5<sup>^</sup> ANNO</b> |
|-----------------------|--|--|--|
| <b>M &lt; 6</b>       | //   | //   | 7 - 8                                      |
| <b>M = 6</b>          | 7 - 8                                      | 8 - 9                                      | 9 - 10                                     |
| <b>6 &lt; M ≤ 7</b>   | 8 - 9                                      | 9 - 10                                     | 10 - 11                                    |
| <b>7 &lt; M ≤ 8</b>   | 9 - 10                                     | 10 - 11                                    | 11 - 12                                    |
| <b>8 &lt; M ≤ 9</b>   | 10 - 11                                    | 11 - 12                                    | 13 - 14                                    |
| <b>9 &lt; M ≤ 10</b>  | 11 - 12                                    | 12 - 13                                    | 14 - 15                                    |

**Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5<sup>^</sup> anno è di 40 punti.**

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2021, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

**TABELLA B**

| MEDIA DEI VOTI       | MEDIA DEI VOTI  | CLASSE 3 <sup>^</sup> | CLASSE 4 <sup>^</sup> | CLASSE 5 <sup>^</sup> |
|----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>M &lt; 6</b>      | <b>M &lt; 6</b> | //                    | //                    | 7 - 8                 |
| <b>M = 6</b>         | 6,0             | 7 - 8                 | 8 - 9                 | 9 - 10                |
| <b>6 &lt; M ≤ 7</b>  | da 6,1 a 6,5    | 8                     | 9                     | 10                    |
|                      | da 6,6 a 7,0    | 9                     | 10                    | 11                    |
| <b>7 &lt; M ≤ 8</b>  | da 7,1 a 7,4    | 9                     | 10                    | 11                    |
|                      | da 7,5 a 8,0    | 10                    | 11                    | 12                    |
| <b>8 &lt; M ≤ 9</b>  | da 8,1 a 8,3    | 10                    | 11                    | 13                    |
|                      | da 8,4 a 9,0    | 11                    | 12                    | 14                    |
| <b>9 &lt; M ≤ 10</b> | 9,1             | 11                    | 12                    | 14                    |
|                      | da 9,2 a 10,0   | 12                    | 13                    | 15                    |

**Nota**

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) **e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.**

**TABELLA C**

| Descrittori  | Indicatori  | Punteggio aggiuntivo          |
|--|---|-------------------------------|
| Condotta   | <b>Voto ≥ 9</b>   | 0,1                           |
| Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF) | Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola. | max 0,4<br>(0,2 per attività) |

**CLASSI 5<sup>^</sup>**

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

**CLASSI 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>**

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

### **8.3 Griglie di valutazione prove scritte e Griglia di valutazione del colloquio**

**Le griglie di valutazione** della Prima Prova, elaborate ai sensi del d. m. 1095 del 2019, e della Seconda Prova, predisposta secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (D.M. 769 del 26 novembre 2018), approvate dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei Docenti, sono state già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e/o in prove ordinarie; la griglia di valutazione del colloquio corrisponde all'Allegato A dell'O. M. 65 /2022..

### **8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato**

In preparazione dell'Esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- simulazione della prima prova scritta
- simulazione della seconda prova scritta
- simulazione del colloquio
- corso di approfondimento in preparazione della prima prove scritte

### **Simulazione della prova di italiano**

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettueranno una o più simulazioni della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019.

Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite tre tracce: una per la tipologia A, una per la tipologia B e una per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- 1) A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- 2) B -Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- 3) C -Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 5/6 ore.

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

### Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V sez. C Comm. X

| INDICATORE GENERALE   | DESCRITTORE GENERALE  | LIVELLO | Punteggio |
|---|---|---------|-----------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO  | Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.   | 2       |           |
|   | Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.   | 1,5     |           |
|   | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.  | 1       |           |
|   | Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.   | 0,5     |           |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE  | Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.  | 2       |           |
|   | Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.   | 1,5     |           |
|   | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.                      | 1       |           |
|   | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.                           | 0,5     |           |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE  | Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.  | 2       |           |
|   | Forma corretta e fluida con lessico appropriato.  | 1,5     |           |
|   | Adeguata la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.  | 1       |           |
|   | Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.  | 0,5     |           |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.                                     | 2       |           |
|   | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.  | 1,5     |           |
|   | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.  | 1       |           |
|   | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta. | 0,5     |           |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI  | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.   | 2       |           |
|   | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.  | 1,5     |           |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.   | 1       |           |
|   | Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.  | 0,5     |           |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE  | Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.              | 2       |           |
|   | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.  | 1,5     |           |
|   | Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.  | 1       |           |
|   | Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.   | 0,5     |           |
| INDICATORE SPECIFICO  | DESCRITTORE SPECIFICO   | LIVELLO | PUNTEGGIO |
| VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA  | Completo e approfondito rispetto dei vincoli posti nella consegna.  | 2       |           |



|   |  |     |  |
|---|--|-----|--|
| (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo).   | Adeguate e lineari rispetto dei vincoli posti nella consegna.  | 1,5 |  |
|   | Parziale aderenza ai vincoli posti nella consegna.   | 1   |  |
|   | Scarsa aderenza ai vincoli posti nella consegna.   | 0,5 |  |
|   |  |     |  |
| CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI | Comprensione dettagliata, efficace e approfondita del senso del testo e chiara individuazione degli snodi tematici e stilistici.       | 2   |  |
|   | Comprensione sicura e completa del senso del testo e individuazione pertinente degli snodi tematici e stilistici.                      | 1,5 |  |
|   | Comprensione corretta del senso globale del testo e individuazione basilare dei principali snodi tematici e stilistici.                | 1   |  |
|   | Comprensione parziale del senso globale del testo e limitata individuazione degli snodi tematici e stilistici.                         | 0,5 |  |
| PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA                          | Completo, approfondito e puntuale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.  | 2   |  |
|   | Appropriato e adeguato riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.   | 1,5 |  |
|   | Complessivo riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.  | 1   |  |
|   | Parziale riconoscimento degli aspetti retorici e stilistici del testo.   | 0,5 |  |
| INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO   | Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale. | 2   |  |
|   | Interpretazione corretta e ben articolata, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale.                                 | 1,5 |  |
|   | Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale.   | 1   |  |
|   | Interpretazione errata e/o scarsa, con pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale.   | 0,5 |  |
| <b>Punteggio in base 20</b>   |  |     |  |
| <b>Punteggio in base 15</b>   |  |     |  |

**TABELLA DI CONVERSIONE**

|                             |   |     |   |   |   |     |   |   |   |     |    |    |    |      |    |    |    |      |    |    |
|-----------------------------|---|-----|---|---|---|-----|---|---|---|-----|----|----|----|------|----|----|----|------|----|----|
| <b>Punteggio in base 20</b> | 1 | 2   | 3 | 4 | 5 | 6   | 7 | 8 | 9 | 10  | 11 | 12 | 13 | 14   | 15 | 16 | 17 | 18   | 19 | 20 |
| <b>Punteggio in base 15</b> | 1 | 1,5 | 2 | 3 | 4 | 4,5 | 5 | 6 | 7 | 7,5 | 8  | 9  | 10 | 10,5 | 11 | 12 | 13 | 13,5 | 14 | 15 |

**Il Presidente**

**La commissione**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

### Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ Comm. \_\_\_\_\_

| INDICATORE GENERALE   | DESCRITTORE GENERALE  | LIVELLO | Punteggio |
|---|---|---------|-----------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO  | Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.   | 2       |           |
|   | Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.   | 1,5     |           |
|   | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.  | 1       |           |
|   | Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.   | 0,5     |           |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE  | Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.  | 2       |           |
|   | Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.   | 1,5     |           |
|   | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.                      | 1       |           |
|   | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.                           | 0,5     |           |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE  | Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.  | 2       |           |
|   | Forma corretta e fluida con lessico appropriato.  | 1,5     |           |
|   | Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.  | 1       |           |
|   | Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.  | 0,5     |           |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.                                     | 2       |           |
|   | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.  | 1,5     |           |
|   | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.  | 1       |           |
|   | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta. | 0,5     |           |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI  | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.   | 2       |           |
|   | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.  | 1,5     |           |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.   | 1       |           |
|   | Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.  | 0,5     |           |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE  | Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.              | 2       |           |
|   | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.  | 1,5     |           |
|   | Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.  | 1       |           |
|   | Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali.   | 0,5     |           |

| INDICATORE SPECIFICO            | DESCRITTORE SPECIFICO   | LIVELLO | Punteggio |
|---------------------------------|---|---------|-----------|
| INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI | Individuazione completa, puntuale ed esaustiva della tesi, argomentazioni criticamente e esaustivamente condotte. | 2       |           |

|   |   |     |  |
|---|---|-----|--|
| E<br>ARGOMENTAZIONI<br>PRESENTI NEL<br>TESTO PROPOSTO   | Individua tesi, argomentazioni ed eventuale antitesi contenute nel testo proposto; comprensione ed analisi della struttura argomentativa e delle caratteristiche stilistiche complessivamente adeguate. | 1,5 |  |
|   | Individuazione parziale della tesi e argomentazioni appena accennate.   | 1   |  |
| CAPACITÀ DI<br>SOSTENERE CON<br>COERENZA UN<br>PERCORSO<br>RAGIONATIVO<br>ADOPERANDO<br>CONNETTIVI<br>PERTINENTI.   | Il percorso ragionativo risulta criticamente elaborato e strutturato in modo originale, efficace e rigoroso.  | 3   |  |
|   | Il percorso ragionativo risulta complessivamente coerente e lineare.  | 2   |  |
|   | Il percorso ragionativo risulta parzialmente organico e lineare.  | 1   |  |
| CORRETTEZZA E<br>CONGRUENZA DEI<br>RIFERIMENTI<br>CULTURALI<br>UTILIZZATI PER<br>SOSTENERE<br>L'ARGOMENTAZION<br>E. | Riferimenti culturali ricchi, puntuali e articolati in maniera originale atti a sostenere un'argomentazione efficace, convincente e rigorosa.   | 3   |  |
|   | Riferimenti culturali corretti e idonei a sostenere un'argomentazione appropriata.  | 2   |  |
|   | Riferimenti culturali parzialmente presenti e non sempre appropriati a sostenere l'argomentazione.  | 1   |  |
| <b>Punteggio in base 20</b>   |   |     |  |
| <b>Punteggio in base 15</b>   |   |     |  |

#### TABELLA DI CONVERSIONE

|                             |   |     |   |   |   |     |   |   |   |     |    |    |    |      |    |    |    |      |    |           |
|-----------------------------|---|-----|---|---|---|-----|---|---|---|-----|----|----|----|------|----|----|----|------|----|-----------|
| <b>Punteggio in base 20</b> | 1 | 2   | 3 | 4 | 5 | 6   | 7 | 8 | 9 | 10  | 11 | 12 | 13 | 14   | 15 | 16 | 17 | 18   | 19 | <b>20</b> |
| <b>Punteggio in base 15</b> | 1 | 1,5 | 2 | 3 | 4 | 4,5 | 5 | 6 | 7 | 7,5 | 8  | 9  | 10 | 10,5 | 11 | 12 | 13 | 13,5 | 14 | <b>15</b> |

**Il Presidente**

**La commissione**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (O.M. 65/2022)

### Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ Comm. \_\_\_\_\_

| INDICATORE GENERALE   | DESCRITTORE GENERALE  | LIVELLO | Punteggio |
|---|---|---------|-----------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO  | Ideazione chiara, completa e originale, pianificazione e organizzazione ben strutturate, efficaci e pertinenti.   | 2       |           |
|   | Ideazione chiara e completa, pianificazione e organizzazione adeguatamente strutturate ed articolate.   | 1,5     |           |
|   | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata.  | 1       |           |
|   | Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti.   | 0,5     |           |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE  | Buona la coerenza concettuale e la strutturazione. Uso efficace e logico dei connettivi.  | 2       |           |
|   | Apprezzabile la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.   | 1,5     |           |
|   | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi.                      | 1       |           |
|   | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi.                           | 0,5     |           |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE  | Forma corretta e fluida con un lessico ricco ed efficace a livello comunicativo.  | 2       |           |
|   | Forma corretta e fluida con lessico appropriato.  | 1,5     |           |
|   | Adeguate la competenza formale e generalmente appropriata la padronanza lessicale.  | 1       |           |
|   | Livello espressivo semplice ed elementare con errori formali circoscritti.  | 0,5     |           |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e arti-colato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.                                    | 2       |           |
|   | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto. Uso adeguato della punteggiatura.  | 1,5     |           |
|   | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.  | 1       |           |
|   | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura incerta. | 0,5     |           |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI  | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali e critiche.   | 2       |           |
|   | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.  | 1,5     |           |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesti e semplici apporti personali.   | 1       |           |
|   | Conoscenze lacunose e frammentarie. Riferimenti culturali imprecisi.  | 0,5     |           |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE  | Argomentazione ampia, critica con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera consapevole e autonoma.              | 2       |           |
|   | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione opportuni ed elementi di sintesi coerenti.  | 1,5     |           |
|   | Presenza di qualche valido apporto critico e valutazioni personali circoscritte.  | 1       |           |

|  |   |     |  |
|--|---|-----|--|
|  | Limitati gli apporti critici e sporadiche le valutazioni personali. | 0,5 |  |
|--|---|-----|--|

| INDICATORE SPECIFICO   | DESCRITTORE SPECIFICO  | LIVELLO | Punteggio |
|--|--|---------|-----------|
| PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI | Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Piena coerenza nella formulazione del titolo e nella struttura del testo. | 2       |           |
|  | Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione basilare.  | 1,5     |           |
|  | Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o trattazione disarticolata.                                | 1       |           |
| SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE   | Esposizione solidamente strutturata, progressiva, coerente e coesa.  | 3       |           |
|  | Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo.  | 2       |           |
|  | Esposizione non sempre coerente e ripetitiva.  | 1       |           |
| CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI   | Conoscenze ampie ed articolate, riferimenti culturali approfonditi.  | 3       |           |
|  | Conoscenze essenziali, riferimenti culturali significativi.  | 2       |           |
|  | Conoscenze lacunose, riferimenti culturali imprecisi e/o superficiali.   | 1       |           |
| <b>Punteggio in base 20</b>  |  |         |           |
| <b>Punteggio in base 15</b>  |  |         |           |

#### TABELLA DI CONVERSIONE

|                             |   |     |   |   |   |     |   |   |   |     |    |    |    |      |    |    |    |      |    |           |
|-----------------------------|---|-----|---|---|---|-----|---|---|---|-----|----|----|----|------|----|----|----|------|----|-----------|
| <b>Punteggio in base 20</b> | 1 | 2   | 3 | 4 | 5 | 6   | 7 | 8 | 9 | 10  | 11 | 12 | 13 | 14   | 15 | 16 | 17 | 18   | 19 | <b>20</b> |
| <b>Punteggio in base 15</b> | 1 | 1,5 | 2 | 3 | 4 | 4,5 | 5 | 6 | 7 | 7,5 | 8  | 9  | 10 | 10,5 | 11 | 12 | 13 | 13,5 | 14 | <b>15</b> |

**Il Presidente**

**La commissione**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Griglia di valutazione della Seconda prova: matematica**Liceo "V. De Caprariis" sede: \_\_\_\_\_ Classe 5 sez. \_\_\_\_\_ Commissione \_\_\_\_\_  
Candidato/a \_\_\_\_\_

| INDICATORI   | LIV. | DESCRITTORI   | PUNTI |
|--|------|---|-------|
| <b>Comprendere</b><br><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | L1   | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.  | 0.5-2 |
|  | L2   | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.  | 3     |
|  | L3   | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.  | 4     |
|  | L4   | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.   | 5     |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.          | L1   | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.  | 0.5-2 |
|  | L2   | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.   | 3     |
|  | L3   | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.  | 4     |
|  | L4   | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema. | 5     |

**Griglia di valutazione Seconda prova Esame di Stato**

| INDICATORI  | LIV. | DESCRITTORI   | PUNTI            |
|---|------|---|------------------|
| <b>Individuare</b><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.   | L1   | Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.                 | 0,5-2            |
|   | L2   | Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.               | 3                |
|   | L3   | Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.   | 4                |
|   | L4   | Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard. | 6                |
| <b>Argomentare</b><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | L1   | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.   | 0.5              |
|   | L2   | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso  | 2                |
|   | L3   | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.   | 3                |
|   | L4   | Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.   | 4                |
|   |      |   | Tot<br><hr/> /20 |
|   |      |   |                  |

Nel livello L1 viene attribuito il punteggio 0.50 a prova non valutabile. Eventuali approssimazioni saranno di tipo matematico, per difetto o per eccesso alla cifra intera. Il punteggio totale in base 20 è convertito in decimi come riportato di seguito:

voto assegnato \_\_\_\_\_ /10

---

---

**Simulazione della prova di matematica**

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporrà la prova secondo le seguenti indicazioni:

- 1) **Struttura:** La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra **due proposte** e nella risposta a quattro quesiti tra **otto proposte**
- 2) **Contenuto:** la prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai problemi verrà trattato

- o Lo studio di funzione con parametri
- o Il calcolo di aree, volumi
- o I problemi di ottimizzazione di geometria analitica o piana

I quesiti verteranno sulle aree:

- Geometria analitica nello spazio
- Probabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Applicazione di metodi di integrazione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione
- Rette tangenti ad una curva
- Calcolo di aree o volumi

**Durata della prova:** 5/6 ore.

**Valutazione:** viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018

**Griglia di valutazione del colloquio orale (O.M 65/22 art.17, c. 9, del d. lgs. 62/2017, Allegato A)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di VENTICINQUE punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti           | Punteggio |
|---|---------|--|-----------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo        | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0.50-1          |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1.50-3.50       |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e   | 4-4.50          |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 5-6             |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 6.50-7          |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.  | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0.50-1          |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato   | 1.50-3.50       |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 4-4.50          |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 5-5.50          |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 6               |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e   | 0.50-1          |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 1.50-3.50       |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.                     | 4-4.50          |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 5-5.50          |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 6               |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua            | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0.50            |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1               |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50            |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2-2.50          |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 3               |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50            |           |
|   | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1               |           |
|   | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50            |           |
|   | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2-2.50          |           |
|   | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3               |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |  | <b>...../25</b> |           |
| <b>IL PRESIDENTE:</b> _____ <b>LA</b>   |         |  |                 |           |
| <b>COMMISSIONE:</b> _____   |         |  |                 |           |
| _____   |         |  |                 |           |
| _____   |         |  |                 |           |

Firme dei componenti il Consiglio di Classe

| <i>Materia d'insegnamento</i>        | <i>Docenti</i>             | <i>Firma</i>   | <i>Docenti interni all'Esame di Stato</i> |
|--------------------------------------|----------------------------|--|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA        | Debora Renzulli            |    | X   |
| LINGUA E CULTURA LATINA              | Debora Renzulli            |    | X   |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | Gina Musto                 |    | X   |
| STORIA                               | Maria De Marco             |    | X   |
| FILOSOFIA                            | Maria De Marco             |    | X   |
| MATEMATICA                           | Tommasina Santella         |    | X   |
| FISICA                               | Tommasina Santella         |    | X   |
| SCIENZE NATURALI                     | Gerardina Peluso           |   |   |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE           | Carlo Trifone Nappi        |  | X   |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE           | Carmela Galluccio          |  | X   |
| RELIGIONE CATTOLICA                  | Maria Antonietta Guerriero |  |   |

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Berardino



